



Da Ponza e Ventotene: il boom dopo ferragosto. Gli associati Fiaip delle isole ponziane: «Giugno e luglio deboli: per fortuna settembre ci sta aiutando». Le perle del Tirreno, se a luglio e agosto

hanno visto meno arrivi degli anni passati, di contro a settembre si sta rivelando la piacevole sorpresa che può rimettere in sesto una stagione cominciata col piede sbagliato. «Giugno molto debole - afferma

Stefania Gargiulo, agente immobiliare Fiaip di Ventotene - come luglio e la prima metà d'agosto, che hanno subito un decremento del 20-30% sulle presenze. Quando tutto lasciava presagire il peggio, la sorpresa del dopo ferragosto e di questo inizio di settembre, in cui il lavoro sta procedendo molto be-

Gli operatori: un successo sulla scia della crisi economica

Isole: l'estate inizia adesso

Boom di presenze dopo Ferragosto. I dati della Fiaip

ne». Sempre a Ventotene, identico bilancio dall'Agenzia Bentilem: «Il perdurare del caldo ed i prezzi più convenienti stanno raddrizzando la stagione. Incrociamo le dita e speriamo che il bel tempo continui». Oltre alla diversa stagionalità, cambiamenti anche sul fronte locazioni: «Quasi sparito il turista 'mensile', pochi fortunati

si attestano sulla quindicina - spiega la Gargiulo - meglio la settimana o addirittura il week end, che per una meta non proprio dietro l'angolo come la nostra isola, è tutto dire». Le cause? La crisi, ovviamente: nonostante i prezzi siano scesi di un buon 20%, molti sono stati costretti a ridurre. Nota positiva, da Ventotene, la presenza di

un turismo più composto. «Meno comitive caciaroni e più famigliole - riprende Marta della Bentilem - meglio così: l'isola è meno devastata».

«Stesso discorso per Ponza - ha dichiarato Daniela Mazzella, titolare di Amareca e Stefania Boido, dell'immobiliare Turistcasa, entrambe targate FIAIP - Abbiamo faticato sino a

ferragosto in un'estate neanche da mordi e fuggi - ironizzano le agenti immobiliari - piuttosto da 'odora e fuggi'».

«Ho passato ore al telefono - sorride la Mazzella - con gente che faceva vere e proprie indagini di mercato e voleva sapere di tutto: quanto costa l'aliscafo, quanto la pizza o una bottiglia d'acqua a Ponza».

Anche qui, comunque, segnali incoraggianti da settembre. E l'imprenditrice lancia una proposta: «I vip magari continuano a venire ma il nostro turismo deve tornare a guardare le famiglie, ed occorrerebbe una sinergia strutturale con lo Stato, che dovrebbe fare qualcosa per agevolare i trasporti: una famiglia, allo stesso prezzo dell'aliscafo per Ponza, prende un volo low cost per mete esotiche. Bisognerebbe studiare il modo di agevolarle nei prezzi».

Per ultimo il presidente Nardi: «Conosco ed apprezzo il lavoro svolto dai colleghi dell'arcipelago, che contribuiscono al prestigio Fiaip nelle nostre località turistiche di maggior pregio. Sono convinto che la bellezza delle nostre località continuerà ad attrarre come sempre. E per preparare la ripresa del mercato immobiliare ormai alle porte - conclude Nardi - la migliore garanzia è contare su una struttura forte e presente come Fiaip».